



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 25 marzo 2020

Prot. n. 1347/ARA OR/ml

Oggetto: emergenza COVID-19.
Provvedimenti.
Circolare pubblica.

Agli iscritti nell'Albo professionale
degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati
LORO SEDI

Care colleghe, cari colleghi,

l'emergenza sanitaria da CORONAVIRUS, oltre al carico di sofferenze e morti, ha letteralmente precipitato il nostro Paese in una crisi economica che avrà effetti rilevanti e, purtroppo, prolungati.

Tutti i settori economici patiscono ma alcuni in particolare, per quel che ci riguarda l'agricoltura e le libere professioni, cioè quelli nei quali principalmente operiamo.

Fin da quando questa emergenza si è presentata in tutta la sua gravità abbiamo cercato di operare nel modo migliore per essere più vicini a tutti voi, in particolare:

1. Gli Uffici del Collegio Nazionale e di molti Collegi territoriali sono e resteranno sempre aperti (*sia con presenze fisse che in smart working*) per fornire agli iscritti tutta l'assistenza possibile, pur con personale ridotto al minimo, per potere essere punto di riferimento per gli iscritti che si trovano spesso confusi nell'interpretare le disposizioni o che semplicemente chiedono di essere rassicurati.
2. In questo momento è prioritario, oltre a collaborare con le Autorità per ridurre la diffusione del *virus*, sostenere i redditi e le attività dei liberi professionisti. Da questo punto di vista l'attività del Collegio Nazionale si sviluppa su tre tipi di intervento:
 - a. diretto;
 - b. nei confronti di Governo e Parlamento;
 - c. in collaborazione con la Cassa di previdenza AGROTECNICI/ENPAIA (*limitatamente ai liberi professionisti*).

LA CORRISPONDENZA DEVE ESSERE INVIATA PRESSO L'UFFICIO DI PRESIDENZA



UFFICIO DI PRESIDENZA: Agrotecnici
Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ
Tel. 0543/720.908
Fax 0543/795.263



SEDE: Ministero della Giustizia
Via Arenula, 71 - 00186 ROMA
Tel. 06/6813.4383 - 06/6885.2531
Fax 06/6813.5409

E-MAIL: agrotecnici@agrotecnici.it - PEC: agrotecnici@pecagrotecnici.it - www.agrotecnici.it



3. I primi **interventi diretti** che il Consiglio Nazionale ha deliberato sono:

- la disapplicazione o la cancellazione delle sanzioni, interessi e spese per gli iscritti nell'Albo che abbiano pagato ovvero paghino, in ritardo la quota dell'anno 2020;
- la sospensione, per il momento fino al 30 settembre 2020, dei termini di pagamento delle rate da parte degli iscritti morosi che abbiano in corso una rateizzazione del debito (*il pagamento delle rate riprenderà dunque, senza sanzioni, alla data di sospensione della proroga*);
- la sospensione, per il momento fino al 30 settembre 2020, di tutte le azioni giudiziarie nei confronti degli iscritti "morosi cronici" (*con la sola esclusione degli atti interruttivi della prescrizione*);
- la significativa riduzione del costo dell'emissione e del successivo mantenimento della Tessera professionale, vista la necessità del suo pronto utilizzo come strumento di identificazione professionale, da esibire alle Forze dell'Ordine, per il libero movimento nello svolgimento dell'attività.

4. Nell'ambito degli **interventi nei confronti di Governo e Parlamento** il Collegio Nazionale ha seguito tutti i provvedimenti emanati, presentando, sia *ex-ante* che *ex-post*, richieste ed emendamenti, questi ultimi anche al decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, per garantire una reale e più ampia tutela a favore dei liberi professionisti e, soprattutto, l'immediata attivazione di tutte le misure, in modo tale che il sostegno al reddito intervenga celermente, e non fra mesi. Alcune richieste sono state accolte con la dovuta attenzione dal Governo; ad esempio, nel DPCM 28 marzo 2020, il riconoscimento delle professioni tecniche come "*attività indispensabili*" e perciò non soggette alla sospensione dell'attività. Peraltro, già il giorno stesso, veniva predisposto e diffuso un modello di autocertificazione "professionale", specifico per gli Agrotecnici e gli Agrotecnici laureati, da esibire alle forze dell'ordine in corso di controllo, quindi in seguito ulteriormente aggiornato, recependo in tempo reale le modifiche di volta in volta introdotte.

Il decreto-legge n. 17/2020 non è certamente soddisfacente per i liberi professionisti e per questo motivo abbiamo già elaborato alcuni emendamenti che saranno inviati al Governo nelle prossime ore. In ogni caso fino ad ora abbiamo ottenuto:

- la previsione di un Fondo per l'erogazione di una indennità ai liberi professionisti ordinistici (*art. 44, comma 1 e 2, DL n. 18/2020*). Detto Fondo tuttavia risulta avere una insufficiente dote finanziaria e, soprattutto, per attuarlo serve un ulteriore Decreto ministeriale, il che fa supporre servano tempi lunghi mentre vi è necessità di spendere il più rapidamente possibile i soldi stanziati. Sono in corso interventi per superare queste criticità;

- l'inserimento dei liberi professionisti nella moratoria prevista all'art. 56 del DL n. 18/2020 *(che prevede, fino al 30 settembre 2020 nessuna revoca dei prestiti in corso; la proroga dei prestiti non rateali; il differimento del pagamento di rate di mutui ed altri finanziamenti)*;
- l'estensione del *bonus* di 600 € per l'acquisto di servizi di *baby sitting* anche ai liberi professionisti ordinistici *(art. 23 comma 9 DL n. 18/2020)*.

5. Riguardo agli **interventi di sostegno previdenziale** è aperto un tavolo di confronto con il Comitato Amministratore della Cassa di previdenza AGROTECNICI/ENPAIA, la quale comunque ha già provveduto alla sospensione degli obblighi contributivi sino al 30 aprile prossimo *(compreso il pagamento delle rate di contributi arretrati)* ma, soprattutto, ha in corso di studio provvedimenti di aiuto e sostegno ai liberi professionisti che abbiano patito perdita di fatturato a causa dell'emergenza sanitaria. Questi interventi riguardano un ulteriore prolungamento nella sospensione dei pagamenti previdenziali, il differimento ulteriore nel pagamento rateale di eventuali arretrati ed anche l'erogazione di sostegni diretti.

Il Collegio Nazionale è consapevole che qualunque cosa si faccia non sarà mai sufficiente a lenire i disagi e le perdite che già si sono registrate e si registreranno nei prossimi mesi, deve tuttavia essere evidente il forte impegno del Consiglio Nazionale e del Comitato Amministratore della Gestione previdenziale AGROTECNICI/ENPAIA nel sostegno della categoria.

Soprattutto vogliamo che passi il messaggio che **nessun nostro iscritto, nessun nostro professionista è solo davanti alle difficoltà: chi ci scrive sa che avrà risposta, chi chiama sa che qualcuno risponderà, chi espone un problema deve avere certezza che qualcuno si impegnerà a risolverlo.**

Usciremo da questa crisi più forti di prima, per riprendere insieme il cammino di crescita con ancora maggiore vigore.

Anche a nome dei colleghi del Consiglio Nazionale, molti cordiali saluti.

IL PRESIDENTE


(Roberto Orlandi)